

LA SCELTA. La società bresciana inizia l'iter

Neosperience punta al mercato «Aim» per il nuovo sviluppo

Avviato il confronto con la comunità finanziaria
Melpignano: «Vogliamo rivoluzionare il digitale»

Neosperience - fondata a Brescia nel 2006 e attiva come software vendor - punta al mercato Aim di Borsa Italiana, dedicato alle Pmi con alto potenziale di crescita. Un mercato dove - nel 2018 - Brescia ha guadagnato una rappresentante: la società di telecomunicazioni Intred, ammessa alle contrattazioni lo scorso luglio (oltre a Iniziative Bresciane di Breno).

Il numero delle quotate potrebbe quindi crescere: la società guidata da Dario Melpignano (co-fondatore e amministratore delegato) ha comunicato di avere avviato contatti con la comunità finanziaria, puntando il nuovo obiettivo. «Neosperience è nata con un progetto ambizioso: rivoluzionare la tecnologia digitale, per renderla umana e empatica - spiega Melpignano -. La nostra piattaforma Neosperience Cloud permette di ascoltare, comprendere e coinvolgere il cliente, come il migliore dei venditori, aumentando notevolmente le capacità di vendita delle aziende. In questo siamo stati pionieri, ora guardiamo alla quotazione in Borsa per investire nella crescita del nostro progetto. Abbiamo un piano di sviluppo volto ad



Dario Melpignano

aprirci a nuovi mercati, principalmente in America e Europa, e a nuovi settori, attraverso acquisizioni di altre realtà e lo sviluppo di soluzioni innovative, coerenti con il nostro approccio e la nostra attività core».

Neosperience ha chiuso il 2017 con un valore della produzione pari a 7,8 milioni di euro (-25,91% sul 2016), un ebitda di 1,5 milioni di euro e un utile netto di 652 mila euro. È affiancata, nel processo di ammissione alla quotazione, da Advance Sim in qualità di nomad e global coordinator; Ambromobiliare agisce invece in qualità di financial advisor, mentre Bdo come società di revisione e consulente fiscale; Dentons è legal advisor nell'operazione, mentre Banca Finnat agisce in qualità di specialist e research provider. ■

GIUSEPPE DEBELLIS

